



REGISTRO GENERALE N. 23

Napoli, 16 gennaio 2025

DETERMINAZIONE

Oggetto: servizio di pulizia dell'immobile sede territoriale degli uffici dei Distretti Napoli Città e Napoli Nord mediante negoziazione nel mercato elettronico MePA con confronto di preventivi di più operatori economici (RDO) – determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE CONTABILE

Premesso che:

- a. con Legge Regionale 2 dicembre 2015, n. 15 *“Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano”* è istituito l'Ente Idrico Campano (EIC), soggetto di governo dell'ATO regionale, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni del territorio campano, che ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- b. in adempimento a quanto previsto dall'art. 5, comma 7, della Legge regionale n. 15/2015, con deliberazione 29 dicembre 2015, n. 885, la Giunta Regionale della Campania ha approvato lo Statuto dell'Ente Idrico Campano; poi modificato con le deliberazioni del Comitato Esecutivo n. 7 del 4 dicembre 2018, n. 29 del 10 giugno 2019, n. 3 del 18 maggio 2020, n. 36 del 17 novembre 2021, n. 1 del 7 febbraio 2022, n. 37 del 10 agosto 2022 e n. 31 del 31 luglio 2023;
- c. ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale 15/2015, all'EIC si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali).

Premesso altresì che:

- a. con Delibera n. 2 del 25.03.2024, il Comitato Esecutivo ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024÷2026;
- b. con Delibera n. 62 del 18.12.2024, il Comitato Esecutivo ha approvato il Bilancio di previsione 2025÷2027;
- c. con Decreto n. 2 del 9.01.2024, il Presidente ha approvato il PEG 2025÷2027.

Considerato che:

- a. con la deliberazione n. 22 del giorno 11 aprile 2019 del Comitato Esecutivo, è stato deliberato di mantenere, quale sede del Distretto Napoli, l'immobile ubicati al quarto piano, in Via Cesario Console in Napoli;

- b. l'Ente Idrico Campano ha la necessità di individuare una ditta che fornisca il servizio di pulizia per gli uffici della sede territoriale del Distretto Napoli per un periodo triennale, stante la scadenza del precedente servizio in appalto;
- c. dagli uffici dell'Ente, è stato predisposto un capitolato prestazionale del servizio, corredato di DUVRI e planimetria dell'immobile, e stimato un costo del servizio pari ad euro € 8.400,00/anno (oltre IVA al 22%), per un totale sul triennio pari a € 25.200,00 (oltre IVA al 22%) pari complessivi € 30.744,00, importo sotto soglia comunitaria per l'affidamento di forniture di servizi.

Richiamati:

- a. l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- b. l'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 che, al comma 1, prevede *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"* e, al comma 2, stabilisce *"In caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*.

Richiamati altresì:

- a. l'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, che dispone che si può procedere all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b. l'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che *"tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti d'acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, a all'affidamento di lavori di importo pari o inferiore a 500.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori"*;
- c. l'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali e speciali previsti dal medesimo codice"*;



- d. l'art. 15, comma 3, del Regolamento per l'affidamento di forniture di beni e servizi sotto soglia, approvato dal Comitato Esecutivo con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 6 del 25/03/2024, che, per importi fino a 70.000,00 euro, consente l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici con sintetica motivazione sulla scelta del fornitore da indicare nella determinazione di affidamento.

Preso atto che:

- a. l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 comma 1 del D.P.R. 207/2010;
- b. con Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, è stato chiarito che a partire dal primo gennaio 2024, in ossequio agli articoli 25 e 26 del nuovo Codice dei Contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023, per tutti gli affidamenti, sopra e sottosoglia devono essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate AGID.

Rilevato che:

- a. allo stato, per la tipologia di servizio richiesto non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della Legge 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;
- b. la prestazione in argomento non possa rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, in particolare per il suo valore, molto distante dalla soglia comunitaria, nonché per la collocazione geografica della fornitura stessa;
- c. ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente;
- d. l'esecuzione dell'appalto deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici a ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti approvato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 51 del 29.01.2021 e relativo decreto correttivo 24 settembre 2021, pubblicato in GURI n. 236 del 02/10/2021.

Considerato altresì che per garantire una maggiore convenienza economica si intende comunque procedere all'individuazione dell'affidatario del servizio in argomento mediante negoziazione nel mercato elettronico MePA con confronto tra preventivi di più operatori economici per il codice CPV: 90919200-4 *"servizi di pulizia di uffici"*.

Dato atto altresì che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 54, commi 1 e 4, del D. Lgs. n. 36/2023, non sono richieste la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106 del Codice e la garanzia definitiva per l'esecuzione della prestazione in parola, in considerazione del ridotto valore



economico della stessa e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni all'Ente.

Accertato che la spesa di cui sopra è compatibile con gli stanziamenti al capitolo di spesa 10300287 art. 1 del PEG 2025/2027, esercizio finanziario 2025, assegnato alla competenza gestionale del Settore Contabile.

Ritenuto per tutto quanto sopra esposto:

- a. di dover assumere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, determina a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, del servizio di pulizia degli uffici della sede territoriale del Distretto Napoli Città mediante negoziazione nel mercato elettronico MePA, con confronto tra preventivi di più operatori economici (RDO) per il codice CPV 90919200-4 ed affidamento all'operatore che avrà offerto il prezzo più basso;
- b. di dover approvare i seguenti documenti:
 - A. richiesta di offerta;
 - B. capitolato prestazionale;
 - C. modello offerta economica;
 - D. dichiarazione sostitutiva su assenza cause esclusione a contrarre con la Pubblica Amministrazione e dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Visti:

- a. il D.Lgs. n. 267/2000;
- b. la Legge n. 136/2010;
- c. il D.Lgs. n. 118/2011;
- d. il D.Lgs. n. 36/2023;
- e. lo Statuto dell'Ente Idrico Campano;
- f. il Regolamento per l'affidamento di forniture di beni e servizi sotto soglia, approvato con deliberazione CE n. 6 del 25/03/2024;
- g. tutti gli atti e provvedimenti sopra richiamati.

Alla stregua dell'istruttoria svolta dalla Responsabile dell'Ufficio "Acquisti e contratti", dott.ssa Elisabetta Pallante, delle risultanze e degli atti tutti richiamati in narrativa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal medesimo.

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano integralmente:

1. di assumere determina a contrarre i cui elementi essenziali, ai sensi di quanto disposto dall'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, sono i seguenti:
 - il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di assicurare la pulizia e l'igiene dei locali adibiti a uffici dei Distretti Napoli Città e Napoli Nord;



- oggetto del contratto è la fornitura del servizio triennale di pulizia degli uffici del Distretto Napoli Città;
 - la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, mediante negoziazione nel mercato elettronico MePA con confronto tra preventivi di più operatori economici nel settore merceologico d'interesse (RDO);
 - la durata del contratto è di anni tre decorrenti dalla consegna del servizio;
 - l'importo stimato del contratto è di € 8.400,00/anno (oltre IVA al 22%), per un totale sul triennio pari a € 25.200,00 (oltre IVA al 22%);
2. di approvare i seguenti documenti per la procedura di confronto tra preventivi:
 - A. richiesta di offerta;
 - B. capitolato prestazionale;
 - C. modello offerta economica;
 - D. dichiarazione sostitutiva su assenza cause esclusione a contrarre con la Pubblica Amministrazione e dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 3. di nominare Responsabile del Progetto (RUP) per la fase di affidamento la dott.ssa Elisabetta Pallante;
 4. di trasmettere il presente provvedimento al RUP per l'acquisizione del CIG e per lo svolgimento della procedura di confronto di preventivi nel sistema degli acquisti in rete per le pubbliche amministrazioni (MePA);
 5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio e nella Sezione Amministrazione Trasparente con le forme e con le modalità previste dal D.Lgs. n. 36/2023 e dal D.Lgs. n. 33/2013.

(Dr. Carlo Spano)